

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-7210 del 30/12/2024
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 5120 DEL 13/10/2021, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013. DITTA EMILIANA CONGLOMERATI SPA. ATTIVITA' DI LAVORAZIONE INERTI, PRODUZIONE DI CONGLOMERATI BITUMINOSI E RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI PRESSO L'IMPIANTO UBICATO IN LOC. PONTENUOVO, COMUNE DI GOSSOLENGO (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7514 del 30/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trenta DICEMBRE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 5120 DEL 13/10/2021, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013. DITTA EMILIANA CONGLOMERATI SPA.

ATTIVITA' DI LAVORAZIONE INERTI, PRODUZIONE DI CONGLOMERATI BITUMINOSI E RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI PRESSO L'IMPIANTO UBICATO IN LOC. PONTENUOVO, COMUNE DI GOSSOLENGO (PC).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35"* che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente 05 febbraio 1998 che prevede l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023);

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale Det-Amb n. 5120 del 13/10/2021 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, per l'attività di "recupero rifiuti inerti non pericolosi in procedura semplificata" svolta dalla ditta "EMILIANA CONGLOMERATI SPA" (P.IVA 02503180354 - sede legale in via Alessandro Volta n. 5, Reggio Emilia) presso l'impianto di lavorazione inerti ubicato in Comune di Gossolengo, loc. Pontenuovo, rilasciata dalla Regione Emilia Romagna con Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) approvato con

Delibera di Giunta Reg.le n. 2243 del 27/12/2021 ad oggetto "Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del Provvedimento di Via relativo al Progetto Attività di recupero di rifiuti speciali inerti non pericolosi, localizzato nel Comune di Gossolengo (PC), proposto dalla Società Emiliana Conglomerati S.P.A";

- tale Autorizzazione Unica Ambientale, comprende i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs 152/2006;
 - comunicazione relativa alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti ex art. 216 del D.Lgs 152/2006;
 - autorizzazione a n. 6 scarichi (S1 di acque reflue di dilavamento ed S2 di acque reflue industriali recapitanti entrambi nel corpo idrico superficiale "canale di scolo" confluyente nel Fiume Trebbia, S3 ed S3 bis di acque reflue industriali, aventi recapito sul suolo ed S4 e S5 di acque reflue domestiche aventi recapito sul suolo) ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/1995 per quanto riguarda l'impatto acustico;
- con Determinazione Dirigenziale Det-Amb n. 907 del 16/02/2024 è stata adottata la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D.P.R. n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 5120 del 13/10/2021;

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 173730 del 27/09/2024, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, relativamente alla matrice "emissioni in atmosfera", presentata dalla ditta "EMILIANA CONGLOMERATI SPA" (P.IVA 02503180354), con sede legale in via Alessandro Volta n. 5, Reggio Emilia (RE);
- con nota prot. n. 184760 del 14/10/2024 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento, ex art. della L. 241/90, con contestuale richiesta di integrazioni per la matrice "emissioni in atmosfera". Con la medesima nota è stato chiesto al Comune di rappresentare l'eventuale necessità di documentazione in ordine alla matrice "impatto acustico";
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 186903 del 16/10/2024 il Comune di Gossolengo ha comunicato di non reputare necessaria l'acquisizione di documentazione relativa alla matrice "impatto acustico";
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 199246 del 05/11/2024 sono state acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta per la matrice "emissioni in atmosfera";

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice "emissioni in atmosfera" (rif. Attività n. 10 del 05/12/2024 Sd 33078/23) risulta che:

- le modifiche previste sono le seguenti:
 - sostituzione del combustibile olio BTZ con combustibile GPL che sarà stoccato in un serbatoio da 25 m3. La modifica non comporta la sostituzione del bruciatore;
 - ammodernamento del sistema di abbattimento delle polveri dell'impianto di produzione del conglomerato bituminoso (emissione E1); tale intervento comporta un aumento della portata da 37000 Nm3/h a 78000 Nm3/h ed un innalzamento del camino da 15,5 m a 24 m;
 - introduzione di sistema a 4 coclee per il recupero delle polveri, di cui 2 da coclea sgrossatore ad elevatore inerti e fresato, e 2 da filtro a elevatore filler (emergente dalla valutazione ambientale preliminare); le coclee sono a ciclo chiuso pertanto non generano emissioni diffuse;
 - modifica del silo E6 da stoccaggio di olio BTZ a stoccaggio bitume aumentando la capacità complessiva da 3 a 4 sili;
- il proponente allega un documento del costruttore del filtro attestante il rispetto dei seguenti limiti di concentrazione riferiti al 17% di O2:

polveri	10 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	300 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200 mg/Nm ³
Composti organici volatili (esprese come Ct _{tot})	50 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	500 mg/Nm ³
IPA	0,1 mg/Nm ³

- il proponente allega prova di aver espletato le procedure previste dall'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs. 152/06 per quanto attiene la modifica in progetto;

- non viene previsto un incremento dell'impatto acustico; a seguito di messa a regime la ditta si impegna, comunque, ad effettuare un ulteriore monitoraggio;

Atteso che:

- con nota prot. n. 207089 del 15/11/2024 è stata richiesta la relazione tecnica al Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto di Piacenza in relazione alla modifica non sostanziale di AUA di cui trattasi per la matrice "emissioni in atmosfera";
- con nota prot. n. 207463 del 15/11/2024 il Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto di Piacenza ha trasmesso la relazione tecnica con la quale ha espresso parere favorevole all'adozione della modifica non sostanziale di AUA richiesta dalla Ditta, con prescrizioni;
- con nota prot. n. 207096 del 15/11/2024 è stato richiesto al Comune di Gossolengo il parere in ordine alla matrice "emissioni in atmosfera", ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 c. 3, secondo periodo, del D.Lgs. 152/06;
- con nota prot. n. 15430 del 26/11/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 214103 in pari data il suddetto Comune ha espresso parere favorevole alla modifica non sostanziale dell'Aua di cui trattasi, relativamente alla matrice "emissioni in atmosfera";

Verificato, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, che la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre è da considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale come richiesto dalla ditta in oggetto e come sopra indicato;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

- 1. di aggiornare**, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale Det-Amb n. 5120 del 13/10/2021, (aggiornata con D.D. Det-Amb n. 907/2024), per l'attività di "lavorazione inerti, produzione di conglomerati bituminosi e recupero rifiuti inerti non pericolosi" svolta dalla ditta "EMILIANA CONGLOMERATI SPA" (P.IVA 02503180354 - sede legale in via Alessandro Volta n. 5, Reggio Emilia) presso l'impianto di lavorazione inerti n. 13 ubicato in loc. Pontenuovo, Comune di Gossolengo, rilasciata con Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, approvato con Delibera di Giunta Reg.le n. 2243 del 27/12/2021, **come segue**:

- **sostituendo, al punto 9) del dispositivo, i limiti fissati per E1, con i seguenti:**

EMISSIONE N. E1 forno rotativo per essiccazione e riscaldamento inerti

Portata Massima	78000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	220 gg/anno
Altezza minima	15,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
materiale particellare	15 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	100 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	70 mg/Nm ³
Sistema di abbattimento:	Filtro a maniche

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 17%;

- **sostituendo, al punto 9) del dispositivo, la dizione:**

EMISSIONE N. E6 SFIATO CISTERNA OLIO BTZ

con la seguente:

EMISSIONE N. E6 SFIATO STOCCAGGIO BITUME

2. di dare atto che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 5120 del 13/10/2021, (aggiornata con D.D. Det-Amb n. 907/2024), rilasciata con Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale approvato con Delibera di Giunta Reg.le n. 2243 del 27/12/2021), e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Gossolengo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte della Regione Emilia Romagna (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale approvato con Delibera di Giunta Reg.le n. 2243 del 27/12/2021);
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.